



Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

CODICE ETICO

Brescia, marzo 2006



Principi generali

- Premessa
- Destinatari ed ambito di applicazione del Codice Etico
- Rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti
- Principi di correttezza ed imparzialità
- Attività di impresa ed etica degli affari
- Riservatezza
- Trasparenza informativa
- Corporate Governance
- Sistema dei controlli interni

Regole di condotta

1. Compiti e doveri degli Amministratori, dell'Alta Direzione e dei Dirigenti
2. Rapporti con dipendenti e collaboratori
 - 2.1. Il Personale dipendente
 - 2.2. Compiti e doveri del personale - conoscenza della normativa
 - 2.3. Compiti e doveri del personale - utilizzo dei beni aziendali
 - 2.4. Compiti e doveri del personale - fedeltà e riservatezza
 - 2.5. Compiti e doveri del personale - rendicontazione e documentazione
 - 2.6. Relazioni commerciali e promozionali
 - 2.7. Doveri dei collaboratori esterni
3. Rapporti con i fornitori
 - 3.1. Il processo degli approvvigionamenti
 - 3.2. L'intrattenimento d'affari, accettazione ed offerta di regali, favori e inviti
4. Relazioni con la Pubblica Amministrazione
5. Rapporti con le Autorità di Vigilanza e Controllo
6. Rapporti con soggetti a cui la legge attribuisce attività di controllo e revisione (soci, organi sociali e società di revisione)
7. Omaggi e regali
 - 7.1. Omaggistica
 - 7.2. Specifici doveri del personale
8. Conflitto di interessi
9. Prevenzione degli abusi di mercato
10. Tutele societari
11. Registrazioni contabili e bilanci, prospetti informativi e documenti analoghi
12. Riciclaggio, terrorismo ed eversione dell'ordine democratico, reati contro la personalità individuale
13. Reati di falsificazione di denaro ed altri valori

Disposizioni di attuazione e finali

- Adesione alle prescrizioni del Codice Etico
- Attività di formazione
- Attività di comunicazione istituzionale
- Segnalazioni di violazione del Codice
- Conseguenze derivanti dalla violazione del Codice



PRINCIPI GENERALI

Premessa

Il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese, nell'intento di conseguire importanti risultati nel rispetto di regole chiare, precise e trasparenti, ha stabilito di ispirarsi nel proprio modello di organizzazione, di gestione e di controllo alla "Carta dei Valori d'Impresa", elaborata dall'Istituto Europeo per il Bilancio Sociale ed ai valori/principi in essa contenuti di seguito riportati:

- centralità della persona, rispetto della sua integrità fisica e culturale e rispetto dei suoi valori di interrelazione con gli altri;
- valorizzazione delle risorse umane attraverso percorsi di accrescimento professionale e di partecipazione agli scopi di impresa;
- rispetto e tutela dell'ambiente;
- attenzione ai bisogni e alle aspettative legittime degli interlocutori interni ed esterni per migliorare il clima di appartenenza e il grado di soddisfazione;
- affidabilità dei sistemi e delle procedure di gestione per la massima sicurezza degli addetti, della collettività e dell'ambiente;
- efficienza, efficacia ed economicità dei sistemi gestionali per accrescere costantemente i livelli di redditività e di competitività dell'impresa;
- impegno costante nella ricerca e nello sviluppo, in tutte le aree di intervento, per favorire e percorrere - nel perseguimento del disegno strategico - il massimo grado di innovazione;
- correttezza e trasparenza dei sistemi di gestione in conformità alle norme ed alle convenzioni vigenti, nei riguardi delle componenti interne ed esterne all'impresa;
- interrelazione con la collettività e con le sue componenti rappresentative, per un dialogo partecipativo di scambio e di arricchimento sociale, finalizzato al miglioramento della qualità della vita.

Il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese ha inoltre elaborato una propria "Carta dei Valori" ispirata ai seguenti principi:

- senso di responsabilità, fondato sulla correttezza delle azioni, la trasparenza e la continuità dei rapporti nei confronti di tutti gli stakeholders (clienti, azionisti, dipendenti e collettività intera), garantite attraverso la necessaria attenzione alle norme ed al corretto operare nonché al dialogo ed alla chiarezza che costituiscono fondamento di rapporti duraturi e di buona reputazione;
- capacità di ascolto e rispetto dei clienti, ponendosi quale partner attento, serio e consapevole delle responsabilità derivanti dal ruolo di intermediario finanziario e creditizio, attraverso l'ideazione e la realizzazione di linee di offerta rispondenti ai diversi profili della domanda;
- innovazione, intesa quale capacità competitiva di adeguare i propri prodotti e servizi alle sempre nuove esigenze della clientela anche attraverso le opportunità dello sviluppo tecnologico ai fini dell'efficientamento dei costi e del miglioramento della qualità dei processi interni;
- rispetto dei diritti e delle pari opportunità, nella piena condivisione dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano in tema di libertà di pensiero e di pari opportunità, disconoscendo ogni forma di discriminazione, esterna ed interna, diversa dai corretti ed onesti requisiti di legalità al fine del conseguimento del proprio oggetto sociale;
- tradizione e legame col territorio, ritenendo che la propria storia imprenditoriale, nella sua costante interazione col territorio, nel segno lasciato dalle personalità fondatrici e da quelle successive, costituisca un patrimonio prezioso da mantenere vivo ed attuale attraverso una visione innovatrice ed aperta ai cambiamenti.



Destinatari ed ambito di applicazione del Codice etico

Il presente Codice etico (d'ora in avanti Codice) concerne i comportamenti dei componenti degli Organi Sociali, dei dipendenti e dei collaboratori (promotori finanziari, agenti, consulenti, fornitori, procuratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto delle Società del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese), nonché di tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi del Gruppo medesimo (d'ora in avanti Destinatari). I Destinatari sono tenuti a tutelare, attraverso i propri comportamenti, la rispettabilità e l'immagine del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese e del patrimonio aziendale.

Compete in primo luogo all'Alta Direzione dare concretezza ai valori e ai principi contenuti nel Codice, facendosi carico delle responsabilità verso l'interno e verso l'esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo.

I principi contenuti nel presente Codice integrano le regole di comportamento che ciascun Destinatario è tenuto ad osservare, sia in ossequio dei generali obblighi di diligenza, correttezza e lealtà che devono caratterizzare la prestazione lavorativa ai sensi di quanto disposto dagli artt. 2104 e 2105 del codice civile e dalla Contrattazione Collettiva o dai Regolamenti Aziendali, sia con riferimento ad eventuali ulteriori codici adottati dalle Società per disciplinare aspetti particolari o per adesione a norme di comportamento di settore.

Il Codice è portato a conoscenza di tutti i Destinatari attraverso strumenti di comunicazione adeguata. In particolare, ciascun dipendente è tenuto a conoscere il Codice, a contribuire attivamente alla sua attuazione e a segnalare eventuali carenze.

Rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti

Il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese si impegna ad adottare ogni misura di prevenzione e controllo ritenuta opportuna al fine di garantire, nell'ambito della propria operatività, il pieno rispetto delle vigenti leggi e regolamenti, normative di vigilanza, norme di autoregolamentazione di settore, normative e regolamenti interni, in ogni contesto geografico ed a tutti i livelli decisionali ed esecutivi.

I Destinatari, nel già dovuto rispetto della legge e delle normative e regolamenti vigenti, sono tenuti ad adeguare le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal presente Codice.

Principi di correttezza ed imparzialità

Il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese, nelle relazioni intrattenute con la generalità dei soggetti con i quali si trovi ad operare, evita qualsiasi discriminazione fondata sull'età, sul sesso, lo stato di salute, la nazionalità politica e le fedi religiose.

Nello svolgimento delle proprie attività professionali ad ogni Destinatario sono richiesti comportamenti in linea con i principi di correttezza ed onesta. Ai medesimi criteri devono essere ispirati anche i rapporti tra i Destinatari a tutti i livelli.

Attività di impresa ed etica degli affari

Il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese, nello svolgimento della propria attività, persegue obiettivi di massimizzazione della redditività e di raggiungimento della eccellenza nei servizi resi alla clientela, al fine di mantenere ed accrescere il valore aziendale. Gli obiettivi dichiarati sono perseguiti attraverso l'adozione di logiche di efficienza ed apertura al mercato, nell'ambito di una leale concorrenza con altri operatori e di fermo rifiuto di ogni comportamento collusivo e/o abusivo a danno della clientela e dei consumatori in genere.



Anche i rapporti con i fornitori di beni e di servizi sono condotti nel rispetto di canoni di efficienza, lealtà ed imparzialità, nell'osservanza delle procedure interne all'uopo predisposte.

In particolare sono stati predisposti meccanismi oggettivi e trasparenti di selezione, finalizzati ad evitare che si instaurino situazioni o forme di dipendenza, attraverso la documentazione delle fasi di instaurazione, la gestione e la cessazione dei rapporti.

Anche nei rapporti con la Pubblica Amministrazione il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese si impegna a mettere in atto ogni possibile cautela e controllo al fine di evitare che i Destinatari possano perseguire interessi illeciti o ottenere vantaggi indebiti o comunque si vengano a trovare in situazione di conflitto di interessi anche solo potenzialmente lesive dei profili di indipendenza sia delle Società del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese, sia dei suoi interlocutori.

Riservatezza

Il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di consapevole autorizzazione da parte degli interessati e, comunque, sempre in conformità alle norme giuridiche, curando che i Destinatari utilizzino le informazioni riservate acquisite in ragione del proprio rapporto con il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese esclusivamente per scopi connessi con l'esercizio dei propri compiti.

Trasparenza informativa

Il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese si impegna a garantire chiarezza, trasparenza, tempestività e completezza nella comunicazione coi mercati, per assicurare una corretta percezione delle strategie di business, delle prospettive e dei valori finanziari presenti nel Gruppo.

Il trattamento e la comunicazione di notizie "price-sensitive" avvengono nel rispetto di una procedura interna e nel rispetto del dovere di riservatezza al quale sono tenuti, nell'interesse della società, Amministratori e Sindaci, in osservanza di quanto previsto da leggi e regolamenti in materia.

Corporate Governance

Il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese adotta un sistema di Corporate Governance, che rappresenta il sistema di regole e procedure che indirizzano il Gruppo verso comportamenti trasparenti e responsabili nei confronti degli azionisti, degli investitori, della clientela ed in generale del mercato, nel rispetto delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate redatto dalla Borsa Italiana.

In tale ottica ha fatto propri, tra l'altro, i seguenti specifici strumenti di governance:

- individuazione, nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, di Consiglieri Indipendenti e costituzione di un Comitato per il Controllo Interno e di un Comitato per la Remunerazione degli Amministratori;
- adozione di regolamenti interni per le operazioni con parti correlate, il trattamento delle informazioni riservate e per la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni e di un codice di comportamento che disciplina gli obblighi informativi in materia di internal dealing.

Il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese dispone inoltre di un adeguato sistema di controlli interni e di gestione dei rischi aziendali conforme alle disposizioni di vigilanza.

Sistema dei controlli interni

Il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese si pone come obiettivo importante la diffusione a tutti i livelli della cultura dei controlli e della assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo.



L'attitudine ai controlli deve essere giudicata positivamente, considerato il contributo che questi danno al miglioramento dell'efficienza.

Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività dell'impresa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire efficientemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

La realizzazione di un sistema di controlli interni efficace deve essere un impegno comune a ogni livello della struttura organizzativa; conseguentemente anche tutti i Destinatari, nell'ambito delle funzioni svolte, devono applicare i controlli posti a loro carico, segnalando alle strutture competenti eventuali indicazioni migliorative del sistema di controllo interno.

Le competenti funzioni di controllo interno, nell'espletamento del proprio mandato, non hanno vincoli né limiti di accesso ai dati, archivi e beni aziendali; hanno inoltre il dovere di portare all'attenzione dei Consigli di Amministrazione le proprie proposte circa i possibili miglioramenti alle politiche di gestione dei rischi, agli strumenti di misurazione ed alle procedure esistenti, fornendo periodiche informative circa i risultati della propria attività e le anomalie riscontrate.



R E G O L E D I C O N D O T T A

1. Compiti e doveri degli Amministratori, dell'Alta Direzione e dei Dirigenti

Costituisce attuazione del rapporto fiduciario con gli Amministratori, l'Alta direzione ed i Dirigenti la prestazione, da parte di questi, della loro opera nel pieno ed integrale rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti, oltre che delle prescrizioni contenute nel presente Codice ed in ulteriori codici di comportamento adottati.

Gli Amministratori delle Società del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese, i componenti l'Alta Direzione ed i Dirigenti delle stesse sono tenuti a svolgere le loro funzioni esercitando con consapevolezza e senso di responsabilità i rispettivi ruoli, impegnandosi in particolare a coniugare nella loro attività il perseguimento degli obiettivi ed il rispetto dei principi etici di riferimento a tutela degli interessi degli azionisti, dei clienti e della collettività, ed a salvaguardia della reputazione del Gruppo e dei principi di legalità formale e sostanziale.

Gli Amministratori, inoltre, devono evitare che si configurino situazioni di conflitto tra il loro e l'interesse delle Società del Gruppo, essendo comunque tenuti a dare notizia, nelle forme previste dalle vigenti normative, di ogni interesse che, per proprio conto o per conto di terzi, vengano ad avere in determinate operazioni della società.

2. Rapporti con dipendenti e collaboratori

2.1 Il Personale dipendente

Le risorse umane sono considerate un elemento fondamentale per l'impresa. La dedizione e la professionalità dei dipendenti sono valori e condizioni determinanti per il conseguimento degli obiettivi del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese e delle Società che lo costituiscono.

Il Gruppo si impegna pertanto a sviluppare le capacità e le competenze di ciascun dipendente affinché l'energia e la creatività dei singoli trovi piena espressione per la realizzazione del proprio potenziale.

In questo ambito offre a tutti i dipendenti le medesime opportunità di crescita professionale, facendo in modo che ciascuno possa godere di un trattamento equo, basato su criteri di merito, senza alcuna discriminazione di sesso, età, disabilità, religione, nazionalità od origine razziale ed opinioni politiche e sindacali.

In tale contesto si colloca anche il rapporto con le Organizzazioni Sindacali caratterizzato da un confronto responsabile e costruttivo, che favorisce un clima di reciproca fiducia e dialogo, nella ricerca di soluzioni di elevata flessibilità.

Al riguardo, il Gruppo si impegna affinché venga a tutti assicurato:

- un ambiente di lavoro adeguato e funzionale all'attività svolta;
- un contesto relazionale franco, collaborativo e comunicativo, nel quale venga prestata la necessaria cura alla qualità delle informazioni e del lavoro in genere, sia a livello orizzontale che verticale;
- uno stile aziendale che favorisca la diffusione e la conoscenza degli obiettivi perseguiti dal Gruppo e che sia idoneo ad influire positivamente sulla qualità della vita delle persone, sulla loro motivazione e, conseguentemente, sulla propensione delle stesse ad impegnare in modo ottimale energie ed esperienze;
- il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e degli apporti di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi aziendali;



- la circolazione adeguata e trasparente delle informazioni, funzionali al regolare svolgimento dell'attività lavorativa e relative alla organizzazione del lavoro;
- processi formativi idonei ai ruoli ed ai compiti di ciascuno;
- una attenta valutazione delle situazioni e delle condizioni di lavoro, affinché da esse possa derivare un equilibrato impegno fisico e mentale;
- una adeguata prevenzione e, qualora insorga, una equilibrata gestione dei momenti di conflittualità tra i lavoratori del Gruppo;
- una costante disponibilità delle Società del Gruppo all'ascolto di tutti coloro che ritengano di essere oggetto di atti o comportamenti non coerenti con i principi sopra elencati.

Ciascuna Società del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese, correlativamente, si attende che i propri dipendenti, ad ogni livello, collaborino a mantenere in azienda un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno.

2.2 Compiti e doveri del personale - conoscenza della normativa

Il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese considera una componente essenziale del rapporto fiduciario con i propri dipendenti la conoscenza e l'applicazione delle discipline che regolano l'attività specifica delle Società che lo compongono, il rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti, oltre che delle prescrizioni contenute nel presente Codice o negli ulteriori Codici di Comportamento adottati.

A tal fine il Gruppo fornisce ai propri dipendenti strumenti di formazione ed aggiornamento idonei al raggiungimento di un grado di conoscenza e professionalità adeguato all'esecuzione dei compiti assegnati, valorizzando nel tempo le attitudini e le competenze proprie di ognuno.

2.3 Compiti e doveri del personale - utilizzo dei beni aziendali

Le Società del Gruppo sono dotate di beni materiali ed immateriali quali ad esempio computer, stampanti, attrezzature, autovetture, software, know how relativo alla produzione, sviluppo e commercializzazione di prodotti e servizi, piani aziendali, strategici, commerciali ed economico-finanziari, ecc.

La protezione e la conservazione di questi beni costituisce un valore fondamentale per la salvaguardia degli interessi societari. L'utilizzo di questi beni da parte dei dipendenti deve essere quindi funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività aziendali e agli scopi autorizzati dalle funzioni aziendali interessate. Deve essere cura del personale, nell'espletamento delle proprie attività, trattare ed usufruire di tali beni con la massima attenzione e riservatezza, evitando ed impedendone un uso improprio o fraudolento anche da parte di terzi.

In particolare:

- il personal computer, fisso o mobile, ed i relativi programmi ed applicazioni sono strumenti di lavoro; tali strumenti vanno pertanto custoditi in modo appropriato, seguendo scrupolosamente le indicazioni contenute nelle normative aziendali emesse in materia di utilizzo degli strumenti informativi e delle relative misure di sicurezza;
- con riguardo all'utilizzo di Internet, è di norma consentita la navigazione in siti attinenti allo svolgimento dell'attività lavorativa mentre non è consentito il download di software senza preventiva autorizzazione della Direzione; non è inoltre permessa la partecipazione, se non per motivi legati alle mansioni assegnate e comunque preventivamente autorizzate, a forum o chat line;



- anche la casella di posta elettronica attribuita al personale dipendente è uno strumento di lavoro; non ne è quindi consentito l'utilizzo per motivi che non siano attinenti allo svolgimento delle mansioni assegnate ed in particolare sono vietati l'invio o la memorizzazione di messaggi di natura oltraggiosa o a sfondo sessuale;
- non è consentita, se non previa specifica autorizzazione preventiva, la installazione e/o la riproduzione di software, di registrazioni su nastro, di libri ed altro materiale tutelato dalla legge: tale attività infatti, oltre che essere considerata come uso improprio delle risorse informatiche aziendali, espone anche chi la esegue al rischio di responsabilità civili e penali.

2.4 Compiti e doveri del personale - fedeltà e riservatezza

Il personale del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese è tenuto a prestare con diligenza, competenza e lealtà la propria prestazione lavorativa, investendo in modo adeguato le proprie risorse ed il proprio tempo nello svolgimento delle proprie attività.

Anche in relazione a quanto previsto dall'art. 2105 del codice civile (*il prestatore di lavoro dipendente non deve trattare affari, per proprio conto o di terzi, in concorrenza con l'imprenditore né divulgare notizie attinenti alla organizzazione ed ai metodi di produzione dell'impresa o farne uso in modo da poter arrecare ad essa pregiudizio*), ne consegue il divieto, per ogni dipendente, di intrattenere rapporti di lavoro subordinato alle dipendenze di terzi, senza preventiva autorizzazione dell'azienda di appartenenza o di svolgere attività comunque contrarie agli interessi della stessa.

Poiché le attività svolte in ambito aziendale richiedono costantemente l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la diffusione di notizie, documenti ed altri dati attinenti a operazioni bancarie, procedure, know how, ecc., è fatto conseguentemente obbligo a ciascun dipendente di assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa.

Gli archivi, informatici e cartacei, (cd. "banche dati") possono contenere, tra l'altro, dati personali protetti dalla normativa a tutela della privacy, dati che per accordi negoziali non possono essere resi noti all'esterno, e dati la cui divulgazione inopportuna o intempestiva potrebbe produrre danni agli interessi aziendali. Le Società del Gruppo si impegnano pertanto a proteggere le informazioni relative ai propri dipendenti, ai clienti e ai terzi in genere e ad evitare ogni uso improprio di queste informazioni e, nel trattamento dei dati il personale dovrà scrupolosamente attenersi alle norme emanate e diffuse da ogni Società.

2.5 Compiti e doveri del personale - rendicontazione e documentazione

Ogni dipendente è tenuto a collaborare al fine di assicurare la corretta rendicontazione di ogni atto di gestione ed a custodire la documentazione di supporto all'attività svolta, secondo criteri idonei a garantirne una facile reperibilità. Quanto precede ha lo scopo di preservare l'affidabilità delle comunicazioni sociali del Gruppo, a tutela della corretta e veritiera rappresentanza dei risultati economici, patrimoniali e finanziari dell'intero Gruppo, ed a garanzia che il complesso delle attività svolte risulti coerente all'assetto organizzativo ed al sistema di deleghe interno, oltre che conforme alle leggi, ai Regolamenti ed alle norme di Vigilanza.

2.6 Relazioni commerciali e promozionali

Nei rapporti e nelle relazioni commerciali o promozionali, il personale è tenuto ad un comportamento improntato alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza, efficienza, equità e rispetto delle leggi. Sono pertanto proibite pratiche e comportamenti illegali, collusivi, pagamenti illeciti, tentativi di corruzione e favoritismi. Il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese ritiene giusto



intrattenere relazioni commerciali con fornitori, partners e consulenti che adottino e dimostrino di applicare coerenti principi di correttezza nella loro etica professionale.

2.7 Doveri dei collaboratori esterni

Ai medesimi obblighi di correttezza, buona fede e rispetto delle leggi e della regolamentazione vigente deve essere improntato il comportamento di tutti i collaboratori esterni del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese, ai quali, in base alle procedure esistenti ed al tipo di attività richiesta, a cura delle competenti Funzioni aziendali può essere richiesta la sottoscrizione delle previsioni contenute nel presente Codice.

3. Rapporti con i fornitori

3.1 Il processo degli approvvigionamenti

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo operando con criteri di lealtà, correttezza ed imparzialità verso i potenziali fornitori in modo tale da non precludere ad alcuno di essi, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula dei contratti.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto è basata su criteri oggettivi e documentabili che tengono conto del prezzo, della capacità di fornire e garantire tempestivamente servizi di livello adeguato e anche dell'onestà e dell'integrità del fornitore. Ogni accordo commerciale deve avere forma scritta ed esporre chiaramente quanto meno i servizi o i prodotti oggetto della fornitura, la tempistica della stessa, il prezzo o il compenso applicabili nonché le condizioni e le modalità del pagamento.

3.2 L'intrattenimento d'affari, accettazione ed offerta di regali, favori e inviti

Nei rapporti con i terzi è proibito corrispondere, offrire, richiedere o sollecitare pagamenti di denaro o benefici materiali di qualsiasi genere ed entità che non siano quelli dovuti alla Società.

Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio. In ogni caso questo tipo di iniziative deve essere sempre autorizzato e documentato.

Accettare occasionalmente regali ed inviti può essere ammesso se ciò sia esclusivamente finalizzato allo sviluppo delle relazioni commerciali o alla promozione degli interessi commerciali della Società e non siano eccessive rispetto alle consuetudini commerciali. E' opportuno rendere noto al superiore il manifestarsi di queste situazioni.

Il dipendente che riceva omaggi o trattamenti di favore non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia, dovrà informare il superiore e restituire i regali con una lettera che spieghi la linea di condotta aziendale o destinarli ad Enti con finalità benefiche.

4. Relazioni con la Pubblica Amministrazione

Le relazioni che il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese intrattiene con la Pubblica Amministrazione devono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili e non possono in alcun caso compromettere l'integrità e la reputazione del Gruppo.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti di qualsivoglia natura con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di pubblico servizio, sono esclusivamente riservati alle funzioni aziendali a ciò preposte ed al personale autorizzato e vanno



esercitati in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti dai quali possano dedursi tentativi di influenzare impropriamente e/o indebitamente le attività e le decisioni delle medesime.

In particolare il personale del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese, i consulenti e collaboratori che, in ragione delle mansioni ricoperte, intrattengano o siano chiamati ad intrattenere contatti o rapporti con la Pubblica Amministrazione non devono, allo scopo di ottenere un trattamento di favore nei riguardi delle Società del Gruppo, offrire, promettere o versare denaro, doni, consulenze, incarichi professionali a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, nonché esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Nel caso di richiesta esplicita o implicita, da parte di un funzionario e di un dipendente della Pubblica Amministrazione, di qualcuno dei benefici sopra menzionati dovranno sospendere immediatamente ogni rapporto ed informare il proprio superiore; nel caso di utilizzo di un consulente per essere rappresentati nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, dovranno prevedere che nei confronti del consulente e dei suoi collaboratori siano applicate le stesse direttive valide anche per i dipendenti dell'ente.

Ad analoghi principi devono ispirarsi i rapporti con le Autorità di Vigilanza e l'Autorità Giudiziaria, nei confronti delle quali ogni atto o comportamento da parte dei Destinatari del presente Codice deve essere improntato a criteri di trasparenza, integrità e tempestività; deve essere prestata, da parte degli stessi la massima collaborazione al fine di evitare qualsivoglia comportamento ostruzionistico ed è fatto divieto di occultare informazioni o fornire documentazione falsa o attestante cose non vere o comunque di impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di ispezione.

5. Rapporti con le Autorità di Vigilanza e Controllo

I rapporti con le Autorità di Vigilanza e Controllo, nazionali, comunitarie ed estere, sono ispirati al pieno rispetto di principi di correttezza, trasparenza, integrità, tempestività e collaborazione, evitando comportamenti ostruzionistici.

Nello svolgimento delle comunicazioni e segnalazioni di tipo periodico, così pure come nei rapporti di tipo specifico il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese garantisce la completezza e la integrità delle notizie e l'oggettività delle valutazioni, nonché la tempestività degli adempimenti eventualmente richiesti.

6. Rapporti con soggetti a cui la legge attribuisce attività di controllo e revisione (soci, organi sociali e società di revisione)

Anche i rapporti con i soggetti a cui la legge attribuisce attività di controllo e revisione (soci, organi sociali e società di revisione) devono essere improntati a principi di integrità, tempestività, correttezza e trasparenza; agli stessi deve essere prestata la massima collaborazione al fine di evitare qualsivoglia comportamento ostruzionistico; è inoltre vietato occultare informazioni o fornire documentazione falsa o attestante cose non vere o comunque di impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione di tali soggetti.

7. Omaggi e regali

7.1 Omaggistica

Nello svolgimento delle ordinarie relazioni di affari, l'omaggistica è volta unicamente a promuovere l'immagine del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese e non può in nessun caso essere



interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, ovvero come un mezzo utilizzato al fine di ottenere trattamenti di favore nello svolgimento di qualsiasi pratica e/o attività ricollegabile al Gruppo.

In ogni caso il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese opera attraverso procedure promozionali presidiate dalle competenti Funzioni e si astiene da comportamenti e pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali e dai codici etici, se noti, delle società e degli enti, anche pubblici, con i quali si è in rapporti.

7.2 Specifici doveri del personale

Ogni dipendente del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese deve astenersi dall'accettare doni od omaggistica eccedente il modico valore o comunque le normali prassi di cortesia, nonché dall'accettare per sé o per altri ogni altra offerta di beneficio o utilità esulante dalle ordinarie relazioni commerciali e comunque volta a comprometterne l'indipendenza di giudizio e la correttezza operativa. I dipendenti che ricevano omaggi o benefici non rientranti nelle fattispecie consentite sono tenuti a darne informazione al proprio superiore per le opportune valutazioni e, se del caso, per far notificare al mittente la politica del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese in materia.

8. Conflitto di interessi

Ogni decisione attinente alle politiche commerciali della società (contratti di fornitura, partnership, ecc.) deve essere adottata in vista degli interessi della società, deve basarsi su solide valutazioni commerciali e non invece dettata da interessi o benefici personali sia diretti che indiretti.

Alla luce di quanto precede devono essere attentamente valutate situazioni quali quelle di seguito indicate a mero titolo di esempio:

- intrattenere rapporti o aprire trattative commerciali con interlocutori che impiegano o sono sotto il controllo di familiari o amici abituali;
- detenere, direttamente o indirettamente, quote non meramente simboliche di partecipazione in imprese che intrattengano o intendano intrattenere rapporti commerciali o che operino nello stesso segmento di mercato;
- prestare a terzi la propria opera, salvo preventiva autorizzazione dell'azienda o svolgere attività comunque contraria agli interessi della Società o incompatibile con i doveri d'ufficio.

Ogni situazione, che possa costituire o determinare un conflitto di interesse, deve essere tempestivamente comunicata al superiore per le opportune valutazioni ed indicazioni in merito.

Non è inoltre consentito ai dipendenti accettare denaro o altri favori da terzi per consigli o servizi resi in connessione con il loro rapporto con le Società del Gruppo.

Per quanto in particolare attiene alle operazioni in strumenti finanziari eseguite per conto proprio da parte dei Destinatari, si rimanda a quanto in proposito stabilito dagli specifici Codici di Comportamento o Autodisciplina del settore ed alle normative interne agli stessi ispirate.

9. Prevenzione degli abusi di mercato

I Destinatari del presente Codice sono tenuti a rispettare scrupolosamente le norme di legge ed i regolamenti aziendali relativi a gestione e trattamento, comunicazione e circolazione all'interno ed all'esterno di *informazioni privilegiate* ed in materia di prevenzione degli abusi di mercato ed aggio in generale.



10. Registrazioni contabili e bilanci, prospetti informativi e documenti analoghi

Il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese rispetta le leggi ed i regolamenti applicabili alla stesura dei bilanci e di ogni tipo di documentazione amministrativo-contabile obbligatoria, nonché dei prospetti informativi obbligatori.

La contabilità delle Società del Gruppo è improntata a principi contabili di generale accettazione; i bilanci annuali e le relazioni semestrali delle Società del Gruppo ove previsto dalla normativa applicabile, sono soggetti alla certificazione della società di revisione incaricata. Le informazioni ed i dati societari forniti a terzi e le rilevazioni contabili dei fatti di gestione devono garantire verità trasparenza, chiarezza, accuratezza e completezza.

Tutti i Destinatari sono tenuti a prestare la massima collaborazione affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente dalla contabilità aziendale, al fine di fornire ai soci ed ai terzi una informazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e delle singole Società del Gruppo.

Per ogni rilevazione contabile che riflette una transazione societaria deve essere conservata adeguata documentazione di supporto. Tale documentazione deve consentire di individuare il motivo dell'operazione che ha generato la rilevazione e la relativa autorizzazione. La documentazione di supporto deve essere agevolmente reperibile ed archiviata secondo opportuni criteri che ne consentano una facile consultazione anche da parte di enti interni ed esterni abilitati al controllo.

11. Tutele societarie

Il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese esercita la propria attività rispettando scrupolosamente le norme di legge ed i regolamenti aziendali ai fini di salvaguardia del patrimonio aziendale, della capacità finanziaria aziendale e della tutela dei creditori, della correttezza e libertà di formazione della volontà assembleare.

12. Riciclaggio, terrorismo ed eversione dell'ordine democratico, reati contro la personalità individuale

Il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese esercita la propria attività nel pieno rispetto della normativa contro i reati di riciclaggio, terrorismo ed eversione dell'ordine democratico, e contro la personalità individuale (*tratta delle persone – pedopornografia*) e delle disposizioni emanate dalla competenti autorità, impegnandosi a tal fine a rifiutare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

Le Società del Gruppo sono pertanto tenute a verificare in via preventiva le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, fornitori, partner e consulenti al fine di appurare la rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti di affari, nonché ad operare in maniera tale da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire i reati di cui sopra, intrattenendo relazioni, in modo diretto o indiretto con persone collegate a organizzazioni criminali e/o operanti oltre il confine della legalità.

13. Reati di falsificazione di denaro ed altri valori

Il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese esercita la propria attività nel pieno rispetto della normativa di legge, anche attraverso l'emanazione di regolamenti interni, riguardante la fabbricazione, la movimentazione e la spendita di denaro, valori bollati, titoli di qualsiasi natura e carte filigranate.



DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE E FINALI

Adesione alle prescrizioni del Codice

Un esemplare del presente Codice viene messo a disposizione dei componenti gli Organi Sociali e di tutti i dipendenti del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese attraverso la intranet aziendale, oppure mediante forme equivalenti di diffusione, e ciascun destinatario è tenuto a prenderne conoscenza.

Le Funzioni competenti potranno richiedere particolari forme di adesione al Codice anche ai collaboratori esterni (promotori finanziari, agenti, consulenti, procuratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto delle Società del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese), prevedendo specifiche clausole nei relativi contratti.

Attività di informazione e formazione

Le previsioni contenute nel presente Codice Etico, oltre ad essere portate a conoscenza di tutto il personale, saranno oggetto, sia nel loro insieme che per sezioni specifiche di approfondimento, di autonome e periodiche iniziative di informazione e formazione.

Attività di comunicazione istituzionale

I principi ed i valori etici posti a base di ogni azione e relazione riconducibile al Gruppo Banca Lombarda e Piemontese sono fatti oggetto di adeguate forme di comunicazione istituzionale, secondo i mezzi e le procedure ritenuti più idonei dalle competenti Funzioni aziendali.

Segnalazioni di violazione del Codice

Ogni violazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico da parte dei dipendenti e collaboratori dovrà essere prontamente segnalata alle strutture Aziendali a cui competono la gestione delle risorse umane e le attività di internal auditing.

Ogni violazione da parte degli componenti gli Organi Sociali dovrà essere prontamente segnalata al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed alla struttura Aziendale a cui competono le attività di internal auditing.

Le segnalazioni di violazione saranno prese in considerazione soltanto ove contenenti informazioni sufficienti ad identificare i termini della violazione stessa ed a consentire di effettuare un'indagine appropriata da parte delle strutture competenti.

Il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese agirà in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando altresì la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti delle Società o delle persone accusate erroneamente e/o in malafede.

Ove la violazione segnalata dovesse integrare anche gli estremi di inosservanza del modello organizzativo adottato dalle singole Società del Gruppo ai sensi del D.lgs. 231/2001 e successive integrazioni e/o modifiche, la segnalazione dovrà essere inoltrata anche all'Organismo di Controllo ex art. 6 del citato decreto, in base a quanto previsto dalla specifica regolamentazione aziendale.



Conseguenze derivanti dalla violazione del Codice

La mancata osservanza delle direttive contenute nel presente documento può danneggiare in maniera grave l'Azienda sia dal punto di vista patrimoniale che in termini di immagine.

Per i dipendenti, ogni violazione del Codice accertata comporta l'adozione di provvedimenti disciplinari proporzionati alla gravità e/o recidività della mancanza e/o al grado di colpa ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 7 della Legge 300/1970, dall'art. 2106 del Codice Civile, dagli specifici CCNL di categoria, fatta salva l'ulteriore riserva di risarcimento qualora da tali violazioni derivino danni concreti alla Società.

Per i Dirigenti, le violazioni accertate del presente Codice possono dare luogo all'applicazione delle misure e dei provvedimenti ritenuti – in relazione alla gravità della violazione dell'eventuale reiterazione, nonché in particolare considerazione del vincolo fiduciario che caratterizza il rapporto tra l'Azienda ed il Dirigente – più idonei nel rispetto delle disposizioni di legge e di contratto che regolano la materia, fatta salva l'ulteriore riserva di risarcimento qualora da tali violazioni derivino danni concreti alla Società.

Per i collaboratori (promotori finanziari, agenti, consulenti, fornitori, procuratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto delle Società del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese), le inosservanze accertate del presente Codice possono comportare la risoluzione del contratto in essere, fatta salva l'ulteriore riserva di risarcimento qualora da tali violazioni derivino danni concreti alla Società.

Per i componenti gli Organi Sociali la violazione accertata delle norme del presente Codice possono costituire giusta causa per proporre all'Assemblea dei Soci da parte del Consiglio di Amministrazione la revoca con effetto immediato del mandato; in quest'ultima ipotesi le Società del Gruppo hanno diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti a causa della violazione stessa.

Ove la violazione accertata nei confronti dei Destinatari dovesse integrare anche gli estremi di inosservanza del modello organizzativo adottato dalle singole Società del Gruppo ai sensi del D.lgs. 231/2001 e successive integrazioni e/o modifiche, la sanzione sarà applicata secondo quanto previsto nel modello organizzativo stesso.

Le Società del Gruppo, a tutela della propria immagine, si riservano di denunciare i reati perseguibili d'ufficio e quelli perseguibili a querela di parte da chi si reputi parte lesa, di difendersi nell'ambito di procedimenti penali in cui siano inquisite o imputate per reati commessi dai Destinatari in violazione del presente Codice, adducendo le effettive responsabilità.

Si riservano inoltre di difendersi da richieste di risarcimento danni, intentate contro di esse per illeciti civili in realtà commessi da dipendenti, consulenti e/o collaboratori in violazione del presente Codice, adducendo le effettive responsabilità e di rivalersi con azione di risarcimento danni contro i Destinatari che, in violazione delle disposizioni del presente Codice abbiano esposto l'azienda a sanzioni, procedimenti, condanne penali, civili, amministrative anche in solido con gli autori, danni d'immagine.